

POSITION PAPER

Il position statement della SIMRI sullo svapo

SIMRI's position statement on vaping

Maria Elisa Di Cicco^{1,2,*}, Michele Ghezzi³, a nome della Task Force SIMRI dedicata allo svapo

* CORRISPONDENZA:

maria.dicicco@unipi.it

ORCID <https://orcid.org/0000-0002-7027-6817>

DOI

10.63304/PneumolPediatr.2025.24

¹ Ambulatorio di Pneumologia e Allergologia Pediatrica, U.O. di Pediatria, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Pisa, Italia

² Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Pisa, Pisa, Italia

³ Ospedale dei Bambini Buzzi, Milano, Italia

RIASSUNTO

Gli studi scientifici relativi ai rischi per la salute legati allo svapo sono in continuo aumento, dimostrando effetti nocivi soprattutto a livello dell'apparato respiratorio. Nel 2023 la Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili ha approvato la costituzione di una task force dedicata a questo tema, che ha realizzato numerose iniziative scientifiche e divulgative, culminate nel 2025 con la pubblicazione di un *position statement* della Società, con l'obiettivo di far emergere, tramite 10 punti chiave, i rischi per la salute respiratoria dei bambini e l'urgente necessità di iniziative volte a proteggerli.

ABSTRACT

Scientific studies on the health risks associated with vaping are increasing and demonstrate harmful effects, especially on the respiratory system. In 2023, the Italian Pediatric Respiratory Society approved the establishment of a task force dedicated to this topic. This task force has completed numerous scientific and educational initiatives, culminating in the publication of an official position statement in 2025, with the aim of highlighting, through 10 key points, the risks for children's respiratory health and the urgent need for initiatives to protect them.

INTRODUZIONE

La Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI) ha una lunga tradizione di impegno attivo nella lotta contro il fumo, nell'ambito della quale ha promosso corsi e congressi dedicati, oltre che numerose iniziative rivolte alla popolazione e agli studenti, inclusi incontri nelle scuole. Nel periodo a cavallo della pandemia, un gruppo di esperti SIMRI ha iniziato a studiare il fenomeno dello svapo (*vaping*), facendo emergere i potenziali effetti nocivi per la salute dei bambini riportati in Letteratura. Pertanto, nel 2023 è stata istituita una vera e propria Task Force approvata dal Direttivo della SIMRI, denominata "*SIMRI Task Force - Vaping in Children and Adolescents: Harms and Strategies to Promote Preventive Interventions*", coordinata da Michele Ghezzi (Milano) e Maria Elisa Di Cicco (Pisa) e composta da Alessandra Beni (Pisa), Alessandra Borghi (Milano), Silvia Carraro (Padova), Maria Ferraro (Palermo), Ahmad Kantar (Bergamo), Velia Malizia (Palermo), Raffaella Nenna (Roma), Dejan Radovanovic (Milano), Stefania La Grutta (Palermo). Il gruppo di esperti ha lavorato attivamente nei due anni a

PAROLE CHIAVE

Bambini; nicotina; riscaldatori di tabacco; sigarette elettroniche; tabacco.

KEY WORDS

Children; nicotine; heated tobacco products; e-cigarettes, tobacco.

sua disposizione, realizzando studi scientifici e iniziative di advocacy, soprattutto in occasione della giornata mondiale contro il tabacco, per poi concludere la sua attività nel 2025 con la realizzazione e pubblicazione sulla rivista internazionale *Pediatric Respiratory Journal*, di un position statement sul tema dello svapo, approvato dal Direttivo della SIMRI e dal suo comitato Advocacy (1). La SIMRI, con questo documento, propone 10 punti da conoscere e su cui lavorare per proteggere i bambini e gli adolescenti dai rischi dello svapo, allineandosi con la posizione di altre società scientifiche internazionali che si erano già hanno già espresse precedentemente sul tema, quali l'*American Academy of Pediatrics* (2), la *European Respiratory Society* (3), il *Forum of International Respiratory Societies* (4), e la *European Academy of Pediatrics* (5). Si tratta del primo documento di questo tipo realizzato da una Società Scientifica italiana, a cui si affianca un documento pubblicato successivamente e realizzato in collaborazione con la Società Italiana di Pediatria (6).

LE EVIDENZE SULLO SVAPO

I sistemi elettronici di somministrazione di nicotina, come le sigarette elettroniche e i prodotti a tabacco riscaldato, sono sempre più utilizzati tra i giovani in tutto il mondo. Anche se tali dispositivi vengono proposti dall'industria come un'alternativa "più sana" al fumo di sigaretta tradizionale in quanto in grado di produrre aerosol senza un processo di combustione, molti studi (sia in vitro che sugli animali e sull'uomo) ne segnalano potenziali effetti negativi sulla salute. All'interno dei liquidi per sigaretta elettronica e nello svapo in generale, sono state, infatti, rilevate molte sostanze tossiche, comprese alcune sostanze cancerogene, seppure in quantità inferiore rispetto al fumo tradizionale. Inoltre, non è noto cosa effettivamente gli utilizzatori inalino, dal momento che la composizione dello svapo prodotto dal dispositivo dipende da quale dispositivo viene utilizzato, quanto spesso, e in che modo. Inoltre, nello svapo sono presenti solventi come il glicole propileno e la glicerina vegetale, che sono di per sé irritanti per le vie aeree, senza contare i molti aromi presenti in commercio, di cui diversi noti per essere irritanti per le vie aeree. Lo svapo contiene nicotina (spesso anche quando i prodotti sono dichiarati come nicotina-free) e in quantità potenzialmente molto elevata (ad esempio nei dispositivi pod-mod, a base di sali di nicotina). Non stupisce, quindi, che gli studi abbiano dimostrato come l'esposizione acuta allo svapo (anche di

seconda mano), sia in grado di causare sintomi come tosse, dispnea, wheezing, e, nel lungo periodo, una riduzione della funzionalità polmonare (7), senza contare il potenziale rischio di cancerogenesi. Da segnalare poi, che lo svapo, a differenza del fumo tradizionale, può causare quadri di polmonite chimica che possono portare rapidamente a insufficienza respiratoria acuta (EVALI - *E-cigarette, or Vaping Product Use-Associated Lung Injury*) (8), in particolare quando si utilizzano prodotti contenenti THC. Riassumendo i dati disponibili, l'esposizione della mucosa respiratoria allo svapo causa flogosi, riduzione della risposta alle infezioni e iperreattività bronchiale (9). Inoltre, sono ormai disponibili studi che suggeriscono effetti nocivi su molti altri distretti corporei, analogamente a quanto avviene con il fumo tradizionale. Anche l'esposizione secondaria allo svapo può essere dannosa, soprattutto durante l'infanzia. Inoltre, gli adolescenti sono a maggior rischio di dipendenza dalla nicotina e per tale motivo sono il bersaglio – non dichiarato - del marketing dell'industria del tabacco, soprattutto sui social media. Infine, l'esposizione allo svapo può essere dannosa anche durante la gravidanza, contribuendo al parto pretermine, al basso peso del neonato e allo sviluppo di problematiche respiratorie future.

IL POSITION STATEMENT DELLA SIMRI

Il documento SIMRI riporta le più recenti evidenze scientifiche sugli effetti dello svapo sulla salute respiratoria, e, sulla base di questi dati, gli esperti hanno stilato una lista di dieci punti riassuntivi (Tabella 1) relativi alle cose da ricordare e da fare per proteggere i bambini e gli adolescenti da questa nuova minaccia. Nello specifico, il primo punto richiama i pediatri sulla necessità di conoscere questo argomento e di indagare l'abitudine allo svapo nei loro assistiti e nelle famiglie, educandoli sull'argomento, tenendo bene a mente, come sottolinea il secondo punto del documento, che bambini e adolescenti sono più a rischio di sviluppare dipendenza da nicotina. Nei punti 3 e 4 vengono invece sottolineati i rischi per la salute causati dall'esposizione sia di prima che di seconda e terza mano (particolarmente preoccupanti per l'età pediatrica, dato che i genitori svapano in casa, nella convinzione che "non faccia male"). Il quinto punto è invece dedicato alle donne in gravidanza, che dovrebbero essere informate rispetto ai rischi per il feto legati allo svapo: molte donne fumatrici, infatti, durante la gravidanza passano dalla sigaretta a questi dispositivi, pensando siano sicuri per sé e per il nascituro. Rispetto ai rischi di

Tabella 1. Le 10 cose da ricordare e da fare per proteggere i bambini dall'esposizione allo SVAPO.

1	I pediatri devono essere a conoscenza del fatto che crescenti evidenze dimostrano come lo svapo rappresenti una minaccia per la salute dei bambini, in particolare per quella respiratoria, analogamente alle sigarette tradizionali. Dovrebbero, pertanto, indagare routinariamente l'abitudine allo svapo nei propri pazienti e nelle loro famiglie.
2	Bambini e adolescenti sono più a rischio di sviluppare dipendenza da nicotina e devono essere protetti dalle interferenze dell'industria del tabacco, soprattutto sui social media.
3	L'esposizione diretta allo svapo (svapo attivo, di prima mano) può causare danni polmonari acuti e cronici, con sintomi respiratori come tosse, dispnea, respiro sibilante e riacutizzazioni dell'asma.
4	L'esposizione indiretta (di seconda e terza mano) allo svapo è probabilmente dannosa e deve essere evitata, soprattutto durante l'infanzia.
5	È necessario indagare l'abitudine allo svapo nelle donne gravide, informandole e consigliandole relativamente ai rischi per sé e per i loro bambini, legati a tale esposizione durante la gravidanza.
6	Anche se non esistono ancora prove definitive sulla cancerogenicità dei liquidi per sigaretta elettronica e dello svapo, seguendo il principio di precauzione è fortemente raccomandato evitare qualsiasi tipo di esposizione, soprattutto se prolungata.
7	È mandatorio garantire a tutti ambienti liberi dal fumo e dallo svapo, compresi gli spazi al chiuso.
8	Riteniamo che i sistemi elettronici per la somministrazione di nicotina debbano essere regolamentati come prodotti del tabacco, includendo e rafforzando il divieto di impiego di aromi e di confezioni accattivanti per bambini e adolescenti.
9	Le politiche sul tabacco in Europa dovrebbero essere allineate agli obiettivi e agli sforzi politici promossi dalla <i>World Health Organization Framework Convention on Tobacco Control</i> (WHO FCTC).
10	È urgente implementare campagne di prevenzione relative allo svapo destinate ai giovani, inclusi programmi educazionali da svolgere nelle scuole e da promuovere sia a livello locale che nazionale.

cancerogenicità a lungo termine (punto 6), al momento non ci sono evidenze forti in merito, anche se è stato pubblicato un primo studio che dimostra un aumento del rischio di tumore polmonare di 4 volte nei soggetti che usano sia le sigarette che i device elettronici (10). Ad ogni modo, anche solo considerando la presenza di sostanze tossiche e cancerogene nello svapo, seguendo il principio di precauzione è fortemente raccomandato evitare qualsiasi tipo di esposizione, soprattutto se prolungata. Gli ultimi punti del documento sono dedicati all'*advocacy*: SIMRI ritiene, infatti, che sia fondamentale adoperarsi tutti per garantire, soprattutto ai bambini, ambienti liberi dal fumo e dallo svapo, compresi gli spazi al chiuso, e che tutti i sistemi elettronici per la somministrazione di nicotina debbano essere regolamentati come prodotti del tabacco, includendo e rafforzando il divieto di impiego di aromi e di confezioni accattivanti pensate per bambini e adolescenti. Con il punto 9 si auspica che le politiche sul tabacco in Europa si armonizzino e allineino agli obiettivi e agli sforzi politici promossi dalla *World Health Organization Framework Convention on Tobacco Control* (WHO FCTC). Infine, con il punto 10, viene sottolineata la necessità di migliorare ed ampliare le campagne

educazionali da svolgere nelle scuole e da promuovere sia a livello locale che nazionale.

CONCLUSIONE

Un numero crescente di studi scientifici sullo svapo dimostra un reale rischio per la salute umana, in particolare per quanto concerne l'apparato respiratorio, legato sia all'esposizione acuta, diretta e indiretta, sia a quella cronica. La SIMRI, da tempo impegnata nella lotta contro al fumo, con questo position statement realizzato da una Task Force di esperti, ha voluto sottolineare le peculiarità di questi rischi per l'età pediatrica, invocando l'urgente necessità di regolamenti più rigidi e programmi educazionali per proteggere bambini e adolescenti da questa nuova minaccia e invitando i pediatri a informare ed educare i propri assistiti e le loro famiglie allo scopo di prevenire l'avvio di tale abitudine.

CONFORMITÀ ALLE NORME ETICHE

Gli autori non presentano conflitti d'interesse e l'articolo è stato pubblicato senza impiego di finanziamenti. Il testo è originale in assenza di plagio.

BIBLIOGRAFIA

1. Di Cicco M et al. Vaping as a new threat for respiratory health: a position statement from the Italian Pediatric Respiratory Society. *Pediatr Respir J.* 2025; 3: 112-125. doi: 10.56164/PediatrRespirJ.2025.76.
2. Jenssen BP, Walley SC, Boykan R, Little Caldwell A, Camenga D; SECTION ON NICOTINE AND TOBACCO PREVENTION AND TREATMENT; COMMITTEE ON SUBSTANCE USE AND PREVENTION. Protecting Children and Adolescents From Tobacco and Nicotine. *Pediatrics.* 2023; 151: e2023061804. doi: 10.1542/peds.2023-061804.
3. Chen DT, Grigg J, Filippidis FT; Tobacco Control Committee of the European Respiratory Society. European Respiratory Society statement on novel nicotine and tobacco products, their role in tobacco control and "harm reduction". *Eur Respir J.* 2024; 63: 2301808. doi: 10.1183/13993003.01808-2023.
4. Ferkol TW, Farber HJ, La Grutta S, Leone FT, Marshall HM, Neptune E, et al; Forum of International Respiratory Societies. Electronic cigarette use in youths: a position statement of the Forum of International Respiratory Societies. *Eur Respir J.* 2018; 51: 1800278. doi: 10.1183/13993003.00278-2018.
5. Bush A, Lintowska A, Mazur A, Hadjipanayis A, Grossman Z, Del Torso S, et al. E-Cigarettes as a Growing Threat for Children and Adolescents: Position Statement From the European Academy of Paediatrics. *Front Pediatr.* 2021; 9: 698613. doi: 10.3389/fped.2021.698613.
6. Corsello A, Ferraro VA, Reali L, Venditto L, Spatuzzo M, Di Cicco ME, et al. Novel nicotine and tobacco products in pediatric age: a joint position paper. *Ital J Pediatr.* 2025; 51(1): 270. doi: 10.1186/s13052-025-02116-2.
7. Xie W, Tackett AP, Berlowitz JB, Harlow AF, Kathuria H, Galiatsatos P, et al. Association of Electronic Cigarette Use with Respiratory Symptom Development among U.S. Young Adults. *Am J Respir Crit Care Med.* 2022; 205: 1320-1329. doi: 10.1164/rccm.202107-1718OC.
8. Rebuli ME, Rose JJ, Noël A, Croft DP, Benowitz NL, Cohen AH, et al. The E-cigarette or Vaping Product Use-Associated Lung Injury Epidemic: Pathogenesis, Management, and Future Directions: An Official American Thoracic Society Workshop Report. *Ann Am Thorac Soc.* 2023; 20: 1-17. doi: 10.1513/AnnalsATS.202209-796ST.
9. Allbright K, Villandre J, Crotty Alexander LE, Zhang M, Benam KH, Evankovich J, et al. The paradox of the safer cigarette: understanding the pulmonary effects of electronic cigarettes. *Eur Respir J.* 2024; 63: 2301494. doi: 10.1183/13993003.01494-2023.
10. Bittoni MA, Carbone DP, Harris RE. Vaping, Smoking and Lung Cancer Risk. *J Oncol Res Ther.* 2024; 9: 10229. doi: 10.29011/2574-710x.10229.